

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Deliberazione n. 1753 del 25 novembre 2009 - Incremento dello stanziamento di cassa del capitolo 7000 della UPB 4.15.38 mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa - UPB 7.28.136, capitolo 1012, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, ed altre disposizioni in materia di finanziamento delle aziende sanitarie**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTA

- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, "*Ordinamento Contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76*";
- la legge regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 recante "*Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009 – 2011*", che per l'esercizio corrente ha disposto lo stanziamento per la spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale nella UPB 4.15.38 – Assistenza Sanitaria - di € 9.235.377.920,47= per competenza e di € 9.506.721.266,54= per cassa;
- la delibera della Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009, che ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002, determinando in € 8.467.766.611,41= per competenza ed in € 8.093.263.268,25= per cassa lo stanziamento, nell'ambito della UPB 4.15.38, sul capitolo 7000 "Spesa sanitaria regionale di parte corrente", destinato a far fronte alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Policlinici Universitari, degli IRCCS, e delle altre spese sanitarie accentrate;
- la legge regionale n. 11 del 5 agosto 2009 e la conseguente delibera della Giunta Regionale n. 1389 del 18 agosto 2009, che ha apportato variazioni al bilancio gestionale 2009;

CONSIDERATO

- che, in seguito alla recente manovra di assestamento del bilancio regionale per l'esercizio in corso (L.R. n. 11 del 5.8.2009 e conseguente DGRC n. 1389 del 18.8.2009), la Giunta Regionale ha provveduto con delibera n. 1479 del 23 settembre 2009 ad adeguare lo stanziamento di cassa dei capitoli della UPB 4.15.38 finanziati dal Fondo Sanitario Nazionale, rispetto all'importo complessivo degli acconti statali per la gestione corrente della sanità, di cui la Regione Campania è destinataria, ammontanti per l'esercizio 2009 a complessivi € 8.737.717.844,00=, come da comunicazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.SPE.S. n. 36950 del 1 aprile 2009;
- che successivamente la delibera della Giunta Regionale n. 1585 del 15 ottobre 2009 ha effettuato, tra l'altro, una variazione compensativa di cassa tra capitoli della UPB 4.15.38, riducendo di € 99.404.393,48= lo stanziamento di cassa del capitolo 7000, denominato "SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000)" e destinato a far fronte alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Policlinici Universitari, degli IRCCS, e delle altre spese sanitarie accentrate;
- che va assicurato il finanziamento della spesa corrente delle aziende sanitarie regionali nel mese di dicembre 2009, nonché il finanziamento degli acquisti di beni sanitari effettuati dalla So.Re.Sa. S.p.A. per conto delle aziende medesime ai sensi delle DGRC n. 666/08, n. 1784/08 e n. 960/09;
- che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 99.404.393,48 lo stanziamento di cassa del pertinente cap. 7000 (UPB 4.15.38);

- che all'interno della suddetta U.P.B. 4.15.38 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della A.G.C. 19 con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare prelevamenti dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa deficitaria dei capitoli di spesa del bilancio regionale;

RITENUTO

- di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n. 7/2002, il prelevamento dell'importo di euro 99.404.393,48= dalla UPB di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del documento gestionale 2009 per reintegrare la dotazione di cassa per euro 99.404.393,48= della UPB 4.15.38 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 7000 del bilancio gestionale 2009;

DATO ATTO

- che la Giunta Regionale con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante "*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*", ha deliberato, tra l'altro di:
 - 1) "*Assegnare ai Direttori Generali delle aziende sanitarie regionali i seguenti obiettivi:*"
 - a) *ridurre entro tre mesi di almeno il 50% l'ammontare delle disponibilità attualmente bloccate presso il Tesoriere aziendale, chiamando i creditori alla definizione di atti transattivi, che prevedano il riconoscimento ed il pagamento immediato del debito (nei limiti dei tetti di spesa stabiliti dalle DGRC 2451/03, 41/04, 2157/05, 800/06, 517/07 e 1268/08), utilizzando a tal fine la possibilità di cessione ad intermediari finanziari e di accordi di dilazione ai sensi del punto successivo;*
 - b) *perseguire una attiva politica di prevenzione degli insoluti e dei pignoramenti attraverso accordi di ristrutturazione delle scadenze di pagamento, sia direttamente con i creditori, sia con le banche cessionarie dei crediti medesimi;*
 - c) *assicurare che, in generale, i competenti uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario nelle diverse fattispecie e, comunque, in non più di due mesi dal ricevimento della fattura;*
 - d) *assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ON-LUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi;*
 - e) *collaborare attivamente con la So.Re.Sa. S.p.A. per completare i controlli e la rendicontazione analitica dei debiti maturati fino al 31 dicembre 2006 e dei pagamenti effettuati a fronte degli stessi, in adempimento del Piano di Rientro, delle specifiche disposizioni recate dalle DGRC n. 2192/07, 834/08 e 2038/08 e delle conseguenti indicazioni operative fornite dal Settore Programmazione con nota prot. n. 0202405 del 9 marzo 2009; in particolare, le n. 11 aziende per le quali risultano ancora da liquidare i sopra citati residui fondi, già assegnati in conto debiti fino al 31 dicembre 2006, per € 323 milioni ... devono attivarsi per fornire urgentemente alla So.Re.Sa. S.p.A. le evidenze contabili che consentano un rapido rilascio da parte di quest'ultima dell'attestazione positiva dell'esito di tali controlli, indispensabile per procedere alla liquidazione ed all'erogazione alle aziende interessate;*

- 2) Implementare presso l'Assessorato alla Sanità e l'Assessorato al Bilancio un sistema di controllo e di aggiornamento mensile della posizione finanziaria di ciascuna azienda sanitaria regionale in relazione alla programmazione dei pagamenti in scadenza, all'andamento degli insoluti e degli accordi di dilazione, alla evoluzione dei pignoramenti;
 - 3) Intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie”;
- che la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
- Di assegnare ai Direttori Generali delle aziende sanitarie regionali “... gli obiettivi dettagliatamente esposti nel punto 1) delle premesse, dalla lettera a) alla lettera e); a tal fine dovranno attenersi alle Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione pagamento esposte nell'allegato A, eventualmente richiedendo alla So.Re.Sa. S.p.A. – in considerazione dell'esperienza maturata nelle precedenti operazioni di gestione del debito sanitario ai sensi delle DGRC n. 1338/06 e n. 1956/07 – di fornire loro assistenza tecnica, legale e di coordinamento nella gestione di trattative con associazioni di categoria e gruppi di creditori. Tali obiettivi integrano quelli già assegnati ai Direttori Generali in sede di stipula del loro incarico.
 - Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.
 - Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato ... **nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda – del 70% degli importi ivi indicati**, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie...
- che in adempimento di tali disposizioni tra maggio e luglio 2009 il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ha impegnato e liquidato a diverse banche, su richiesta delle aziende sanitarie debentrici ed in base ai criteri sopra citati, € 300.000.000,00= a valere sul capitolo 9208 della UPB 8.27.47;
- che, per effetto della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – stanno acquistando i crediti derivanti da accordi di dilazione pagamento stipulati ai sensi della DGRC n. 541/09 per circa € 1,4 miliardi;
- che, successivamente, la Giunta Regionale con delibera n. 1627 del 26 ottobre 2009 ha stanziato ulteriori € 500.000.000,00= per competenza e per cassa sul suddetto capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, stabilendone la seguente destinazione:
- a) “fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;
 - b) assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non esse-

re in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzii lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;

- *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;"*

CONSIDERATO

- che nell'allegato n. 1 alla DGRC n. 1627/09, riportato come allegato n. 1 alla presente delibera, è esposto:
 - nella colonna I) l'importo assegnato in via provvisoria a ciascuna azienda sanitaria a valere sui fondi di competenza degli esercizi 2007 e 2008 (e, quindi, destinabili al pagamento di debiti 2007 e 2008) non ancora incassati dalla Regione per € 1.695 milioni;
 - nella colonna J) il 70% di tali importi, suddiviso per ciascuna azienda sanitaria;
- che la ASL Napoli 1 Centro, a causa dei pignoramenti intervenuti nei mesi di ottobre e di novembre 2009, al fine di evitare "...l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.) ...", ha necessità di superare il suddetto limite del 70% per singola azienda, come risulta dalle comunicazioni della ASL Napoli 1 Centro del 27/10/09 prot. n. 0082765, con la quale è stata richiesta ed ottenuta una prima erogazione straordinaria di € 91.200.000,00=, nonché dalla nota della ASL del 19/11/09 prot. n. 0090030, che rappresenta la necessità di una ulteriore erogazione di € 103 milioni (di cui circa 15 milioni per pagamento di rate di dilazione in scadenza verso banche);
- che risulta, quindi, opportuno, fermo restando il limite complessivo dello stanziamento di € 500 milioni stabilito dalla DGRC n. 1627/09 a valere sul capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, consentire alle singole aziende sanitarie che ne abbiano necessità, di ottenere erogazioni a valere su tale fondo fino a concorrenza del 100% dei fondi attesi e loro assegnati in via provvisoria;
- che rimane fermo tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 541/09 e 1627/09;

L'Assessore al Bilancio e l'Assessore alla Sanità PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, il prelevamento dell'importo di euro 99.404.393,48= dalla UPB di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del documento gestionale 2009, per reintegrare la dotazione di cassa per euro 99.404.393,48= della UPB 4.15.38 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 7000 del bilancio gestionale 2009;
2. Di consentire che l'importo anticipabile dalla Regione alle singole aziende sanitarie a valere sul capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, di cui alla DGRC n. 1627/09, fermo restando il limite

complessivo dello stanziamento di € 500 milioni stabilito dalla medesima delibera, sia pari al 100% dei fondi attesi e provvisoriamente ripartiti, come esposti nella colonna I) dell'allegato n. 1 alla presente delibera.

3. Di precisare che le altre disposizioni delle DGRC n. 541/09 e 1627/09 rimangono invariate.
4. Di inviare il presente provvedimento alle AA.GG.CC. ed ai Settori proponenti, nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

ALLEGATO n. 1

Aggiornamento degli importi esposti nell'allegato n. 4 alla DGRC n. 541/09

Fondi già assegnati dalle DGRC n. 2192 del 17.12.07, n. 834 del 9.5.08 e n. 2038 del 23.12.08: situazione al 26 ottobre 2009 (fino all'attestazione SORESA n. 650 del 6/10/09)						Fondi attesi in conto debiti 2007 - 2008						
Importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D=A-B-C)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I=F+G+H)	J = 70% di (I)	(K)	(L)
Aziende	Fondi assegnati in conto debiti fino al 31 dicembre 2006	Fondi già erogati alle aziende (fino alla determina n. 56 del 13.10.09)	Fondi in liquidazione su attestazioni di ottobre 2009	Fondi residui in attesa di attestazioni SORESA	% su assegnato	Saldo FSN 2006 liquidabile per ristoro FSN 2007 - 2008: v. all. 5 dgr 514/09	FONDI ATTESI in conto debiti 2007: v. all. 6 dgr 514/09	FONDI ATTESI in conto debiti 2008: v. all. 7 dgr 514/09 aggiornato: all. 2 presente delibera	TOTALE	70% del TOTALE	Pagamenti effettuati con il fondo di 300 milioni della dgrc 541/09	Residuo anticipabile
ASL Avellino	103.284.108,17	71.993.667,84	0,00	31.290.440,33	30%	5.761.900,00	21.257.500,00	25.129.800,00	52.149.200,00	36.504.440,00	0,00	36.504.440,00
ASL Benevento	79.758.594,49	79.758.594,49	0,00	0,00	0%	0,00	6.646.700,00	16.392.300,00	23.039.000,00	16.127.300,00	0,00	16.127.300,00
ASL Caserta	297.403.853,10	297.403.853,10	0,00	0,00	0%	53.917.900,00	56.969.300,00	71.758.200,00	182.645.400,00	127.851.780,00	592.032,98	127.259.747,02
ASL Napoli 1 Centro	655.669.939,99	487.613.409,94	0,00	168.056.530,05	26%	0,00	143.024.000,00	339.826.000,00	482.850.000,00	337.995.000,00	164.227.159,95	173.767.840,05
ASL Napoli 2 Nord	216.374.925,82	208.657.300,49	0,00	7.717.625,33	4%	28.238.400,00	50.058.700,00	44.439.700,00	122.736.800,00	85.915.760,00	5.898.820,55	80.016.939,45
ASL Napoli 3 Sud	342.500.284,25	308.002.891,01	0,00	34.497.393,24	10%	16.761.548,81	45.446.900,00	93.717.000,00	155.925.448,81	109.147.814,00	46.976.245,41	62.171.568,59
ASL Salerno	311.955.978,92	311.955.978,92	0,00	0,00	0%	63.145.200,00	96.212.700,00	223.127.800,00	382.485.700,00	267.739.990,00	66.425.444,25	201.314.545,75
A.O. CARDARELLI	87.001.901,75	87.001.901,75	0,00	0,00	0%	7.960.100,00	30.422.800,00	64.457.200,00	102.840.100,00	71.988.070,00	4.807.667,79	67.180.402,21
A.O. SANTOBONO	28.598.399,37	25.115.593,83	0,00	3.482.805,54	12%	0,00	4.004.700,00	1.707.900,00	5.712.600,00	3.998.820,00	0,00	3.998.820,00
A.O. MONALDI	28.817.710,19	20.381.474,00	71.690,52	8.364.545,67	29%	0,00	8.193.700,00	4.410.300,00	12.604.000,00	8.822.800,00	1.603.622,30	7.219.177,70
A.O. SALERNO	34.874.274,32	26.718.002,93	0,00	8.156.271,39	23%	0,00	6.984.600,00	7.517.600,00	14.502.200,00	10.151.540,00	2.476.192,39	7.675.347,61
A.O. AVELLINO	18.748.505,22	18.748.505,22	0,00	0,00	0%	7.348.500,00	5.010.100,00	2.690.100,00	15.048.700,00	10.534.090,00	0,00	10.534.090,00
A.O. BENEVENTO	11.925.413,23	11.925.413,23	0,00	0,00	0%	5.541.700,00	3.871.700,00	2.079.000,00	11.492.400,00	8.044.680,00	0,00	8.044.680,00
A.O. CASERTA	14.562.430,14	14.562.430,14	0,00	0,00	0%	0,00	4.980.700,00	5.233.600,00	10.214.300,00	7.150.010,00	0,00	7.150.010,00
AOU SUN	54.259.544,83	24.723.506,20	0,00	29.536.038,63	54%	0,00	12.313.300,00	20.296.400,00	32.609.700,00	22.826.790,00	0,00	22.826.790,00
AOU Federico II	74.348.431,14	67.689.783,99	7.304,52	6.651.342,63	9%	0,00	25.808.600,00	53.129.500,00	78.938.100,00	55.256.670,00	4.424.653,88	50.832.016,12
Pascale	25.514.839,85	19.449.298,30	0,00	6.065.541,55	24%	0,00	1.559.120,34	2.817.275,12	4.376.395,46	3.063.477,00	2.431.078,87	632.398,13
A.O. COTUGNO	8.499.280,42	7.942.374,14	0,00	556.906,28	7%	0,00	2.747.100,00	2.435.300,00	5.182.400,00	3.627.680,00	137.081,63	3.490.598,37
TOTALE	2.394.098.415,20	2.089.643.979,52	78.995,04	304.375.440,64	13%	188.675.248,81	525.512.220,34	981.164.975,12	1.695.352.444,27	1.186.746.711,00	300.000.000,00	886.746.711,00